

Aumentano le proteste dei cittadini a causa dei cantieri. Ed è allarme zanzara tigre

# Ponte di Galliera, è già ingorgo

di Matteo Alvisi

Sono ormai a pieno regime i lavori sul ponte di Galliera. Ieri, nonostante l'impegno dei vigili urbani, si sono formati alcuni ingorghi a causa dell'alto numero di veicoli che transitano ogni giorno per questo ponte, che è stato ristretto a solo due corsie per un totale di sette metri. «Basti pensare — spiega Claudio Mazzanti, presidente del quartiere Navile — che ogni 68 secondi passa un autobus; il flusso di macchine è considerevole come del resto il nostro sforzo per diminuire al massimo i disagi dei cittadini». Le proteste, infatti, non sono mancate, e continueranno pure nei prossimi giorni, anche se dal quartiere Navile fanno sapere che è stata fatta una campagna minuziosa d'informazione verso residenti e commercianti. «Abbiamo organizzato riunioni su riunioni — sottolinea Mazzanti —, abbiamo stampato più di 2000 volantini per spiegare in particolare i cambiamenti di viabilità che ci sono stati come in via Dell'Arca e in via Tibaldi; inoltre abbiamo spedito 600 lettere ai cittadini per rispondere alle loro domande». Ora, a quanto sembra, vengono effettuati controlli accurati sulle ditte che effettuano i lavori, anche perché nei mesi scorsi si erano verificati diversi incidenti stradali, causati — sembrerebbe — da fango e detriti lasciati dai camion che entravano e uscivano dai cantieri della Tav. «Solo in via del Lazzaretto ci sono stati diversi incidenti — conclude Mazzanti —, la situazione era diventata davvero insostenibile, tanto che io stesso mi sono messo a bloccare i lavori rischiando una denuncia pur di trovare una soluzione immediata».

Oltre al fango, il passaggio frequente dei grossi camion avrebbe provocato buche e avvallamenti in alcune strade, e ci sono tuttora. Ma i problemi non sono finiti qui: Serafino D'Onofrio, consigliere comunale di Società Civile - Il Cantiere, si è fatto portavoce di una nuova preoccupazione dei residenti: «A quanto sappiamo — racconta D'Onofrio — sono già comparse le prime zanzare tigre in alcune abitazioni nelle immediate vicinanze del cantiere. Sembrerebbe proprio a causa delle pozze d'acqua che si sono formate. Chiediamo all'amministrazione comunale cosa intenda fare per difendere i cittadini dal tormento di questo fastidioso insetto».